

Marianne & Leonard. Parole d'amore



La magia dell'isola greca di Hydra e la storia di un amore, quello tra Leonard Cohen e la sua musa norvegese, Marianne Ihlen. Un amore intenso capace di ispirare alcune delle più belle canzoni del "poeta della musica", da Hey, That's No Way to Say Goodbye a So long, Marianne.



USA 2019 (104')



Nel settembre del 1960, [Leonard Cohen](#) acquistò una casa non lontano dalla costa del Peloponneso, sull'isola greca di Hydra, che fra gli anni '50 e gli anni '60 era diventata un rifugio di artisti, raccogliendo una comunità bohémienne di scrittori, pittori, musicisti uniti da uno spirito libero e libertario.

All'epoca, Cohen aveva da poco compiuto 26 anni e aveva già scritto *Let us compare mythologies* e *The Spice-Box of Earth*. A Hydra, il poeta canadese cercava la pace che gli occorreva per scrivere. È proprio per narrare questa esperienza che nasce *Marianne & Leonard*. Parole d'amore, il documentario di Nick Broomfield, composto da filmati d'archivio, testimonianze, immagini di repertorio, che racconta la storia d'amore tra Leonard Cohen e la sua musa norvegese, Marianne Ihlen. Un amore breve e intenso il loro, iniziato nel 1960 proprio sull'idilliaca isola di Hydra. Con immagini inedite, il film segue Marianne e Leonard a partire dai loro primi giorni sull'isola, all'insegna dell'amore libero e dei matrimoni aperti, sino all'evoluzione della loro relazione, quando Leonard divenne un musicista di successo. Il legame speciale tra i due sarebbe continuato, tra alti e bassi, per il resto delle loro vite.

La relazione tra Marianne e Leonard, cominciata con Marianne che posava lo sguardo su quel "canadese dai capelli scuri, la coppola, le scarpe da tennis e lo sguardo intenso", durò fino al 1967. Quando si affermò anche come cantautore, Cohen si allontanò pian piano dalla sua musa, ispiratrice di brani come *Hey, That's No Way to Say Goodbye*, *Bird on the Wire* e naturalmente [So long, Marianne](#), ma non smise mai di sentirla. Marianne Ihlen si spense il 28 luglio del 2016. Leonard Cohen il 7 novembre dello stesso anno.



Spiega il regista: *“Ero un ventenne in cerca di avventura e divertimento quando sono arrivato sull’isola di Hydra, in Grecia. Ho avuto la fortuna di incontrare Marianne, l’amante di Leonard Cohen. Fu lei a convincermi a realizzare il mio primo film. Quello è stato uno dei periodi più magici della mia vita. Fare questo film ha significato tornare a quel punto di partenza”.*